SCUOLA 'TRASCURA' DISABILE: IL CONSIGLIO DI STATO BACCHETTA UN LICEO

10 Maggio 2012



LANCIANO – Significativo segnale di cambiamento dal Consiglio di Stato in tema di attività di sostegno in favore di alunni diversamente abili, che si è espresso sul caso di una studentessa del liceo scientifico di Lanciano (Chieti) colpito da un gravissimo deficit visivo.

Alla giovane l'ufficio scolastico aveva assegnato un insegnante di sostegno, professore di educazione fisica, disciplina dalla quale è esonerata, e per un numero di ore insufficiente.

I genitori, dopo numerosi ma inutili solleciti, sono ricorsi al Tar e poi al Consiglio di Stato per vedere riconosciuti i diritti della loro figlia.

I giudici amministrativi di secondo grado hanno stabilito che la scuola deve assicurare alla ragazza 35 ore di sostegno, a fronte delle nove precedenti, e che le stesse devono essere svolte da professori dell'area umanistica e di quella scientifica.

"Ma quel che più conta – spiega una nota del Difensore civico regionale – è che il Consiglio di Stato, nel sottolineare che il diritto all'istruzione del disabile ha rilievo costituzionale e internazionale, ha evidenziato che esso va garantito in ogni caso, a dispetto di qualsiasi giustificazione attinente asserite carenza di risorse finanziarie, ha inoltre attribuito formale rilevanza giuridica alle aree disciplinari compatibili con le specifiche esigenze del disabile".

"La difesa civica abruzzese – aggiunge la nota – vede quindi premiate le proprie iniziative, testimoniate da un'invito formale rivolto già nel 2007 all'allora ministro della Pubblica istruzione Giuseppe Fioroni e da pressanti successive segnalazioni agli uffici scolastici provinciali e regionali".

"Sotto altro aspetto – conclude – la vicenda ha evidenziato come la competenza generale del difensore civico, possa evitare la proliferazione di altre forme di rappresentanza autoreferenziata dei diritti e di apparente tutela di soggetti unificati da identità situazionali".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli